

seti già Direttore della Società di Assicurazio-
 ne "La Cattolica", e poi del "Banca di Roma",
 che conosce a fondo il mercato assicurati-
 vo brasiliano e che ha larghe aderenze ne-
 gli ambienti Ministeriali del Brasile,
 si è dichiarato disposto ad assumere la
 gestione della nostra Rappresentanza per
 il Brasile.

Restano da risolvere preliminarmente
 sia la questione dei compensi economici
 da accordargli, sia la questione del com-
 promesso firmato nel novembre 1927 dal
 Conte Matarazzo.

Per quanto riguarda questo secondo pun-
 to, poiché pare, a quanto ci riferisce S. B.
 l'Ambasciatore a Rio Janeiro, che il deside-
 rio di conservare tale rappresentanza sia
 più del figlio del Conte Matarazzo che non
 del titolare della Ditta, così sembra non
 difficile accordarsi con quest'ultimo nel
 senso voluto da questa Direzione Generale,
 affidando eventualmente al di lui figlio
 la gestione dell' Agenzia per lo Stato di
 S. Paolo e mantenendo al Conte Matarazzo
 padre un'alta collaborazione nel lavoro